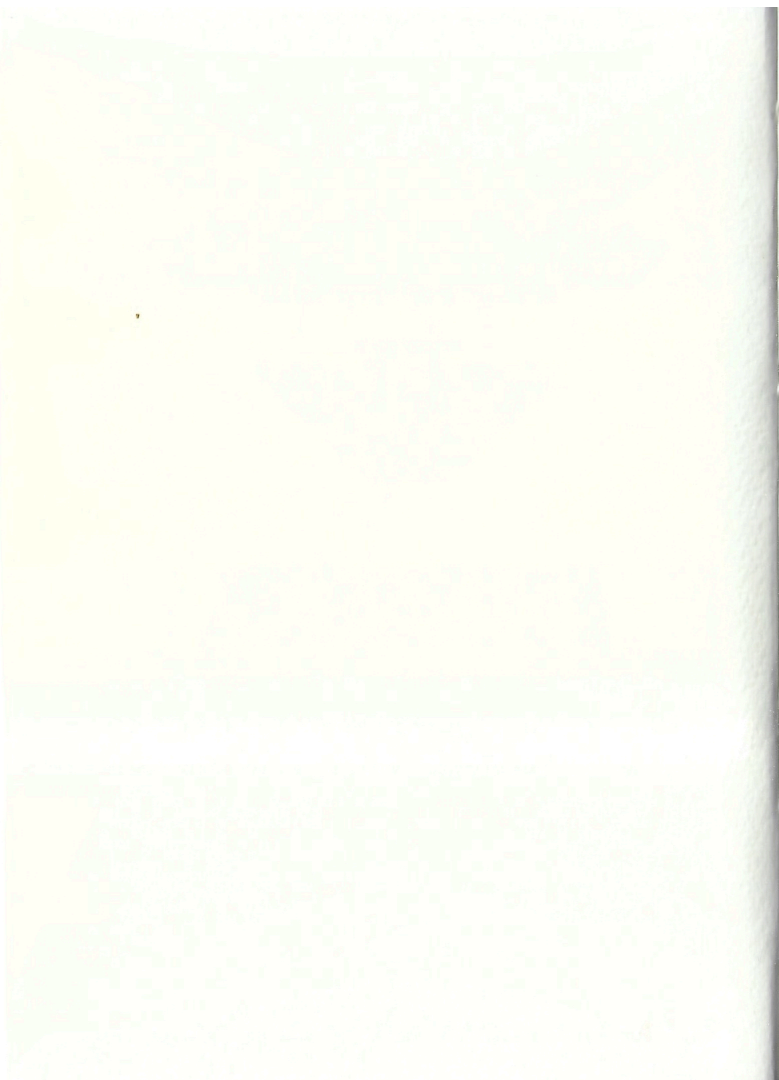


izzi

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E



renzo izzi
"tavole del naturalista"

Inaugurazione sabato 3 ottobre 1992 alle ore 18

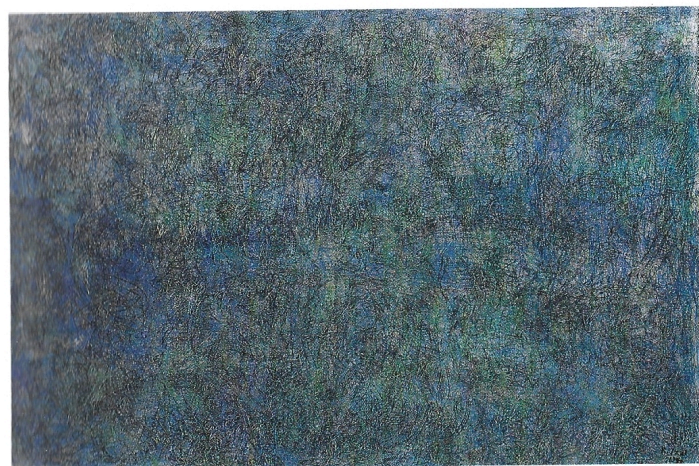
La pittura di Renzo Izzi, così frenetica nell'intrico di materia e di segni minuscoli che la percorrono ("trame di energia", ha scritto Giancarlo Marchese), si definisce subito come ripresa e variazione di un modo informale preoccupato soprattutto di tradurre, della sostanza visibile e però dichiaratamente inafferrabile e inarrestabile del mondo, quella segreta vitalità che si intuisce come un congegno insieme sublime e spaventoso.

"Luoghi felici", si afferma di questi reperti o campioni di materia che si direbbero indagati quasi scientificamente, risultando a tratti l'ingradimento di un pullulare ossessivo di organismi minimi; non fosse però che all'osservazione attenta del "naturista" non può sfuggire l'oscura violenza che vi si intrattiene, l'implicita minaccia che li pervade. Certo si tratta di germogli, semi, arbusti, foglie, detriti, impasti di humus fecondo, parti di un sottobosco macerato; oppure a volte di muri screpolati, rimasugli d'affreschi in rovina, o più semplicemente - con un brusco passaggio a una definizione "astratta" - ritmi, cadenze, pause, indicazioni di movimento, pur mantenendosi Izzi sempre lontano da risoluzioni chiuse in strutture. La sua natura *naturans* sembra contenere in sé non soltanto l'indizio della sua spinta generativa, ma anche il germe della sua fine: che si sa, e si vede, transitoria come la sua vitalità; fine capace di rinnovarsi nell'estinzione di cui si coglie il barlume improvviso, di riproporsi in altre forme identica a se stessa.

Non a caso la figura umana vi scompare, è eventualmente una traccia indifferenziata, ogni sua diversità formale e riconoscibile si cancella. Se ne possono ricordare accenni in alcuni acquarelli, ma l'impressione è che il loro valore di presenza, spesso soltanto implicito, non superi mai l'indizio dell'appartenenza alla stessa materia. Così come accade talvolta che un folto d'alberi o un ingresso di paese o una località paesaggistica ben definita non vadano oltre una sorta di indicazione segnaletica. Ed è solo nel caso di questa specie di rilevamenti geografici, come se fosse in vista della preparazione di una mappa dei luoghi considerati, che si intravedono cenni di costruzione.

Il "naturista", che non sta necessariamente *sur le motif* (e se vi si trova non nega, nel definirsi, un minimo di ironia), è interessato al frammento, al particolare, e spesso rintraccia il particolare in se stesso, più meditando sul senso di ciò che avverte in sé che non su ciò che vede. Perché ciò che vede e ci mostra, in effetti, come ebbe occasione di notare Gianni Cavazzini, è "la pulsante unità fra l'idea e il fenomeno che la rispecchia". Nel corpo della materia, della pittura.

Roberto Sanesi



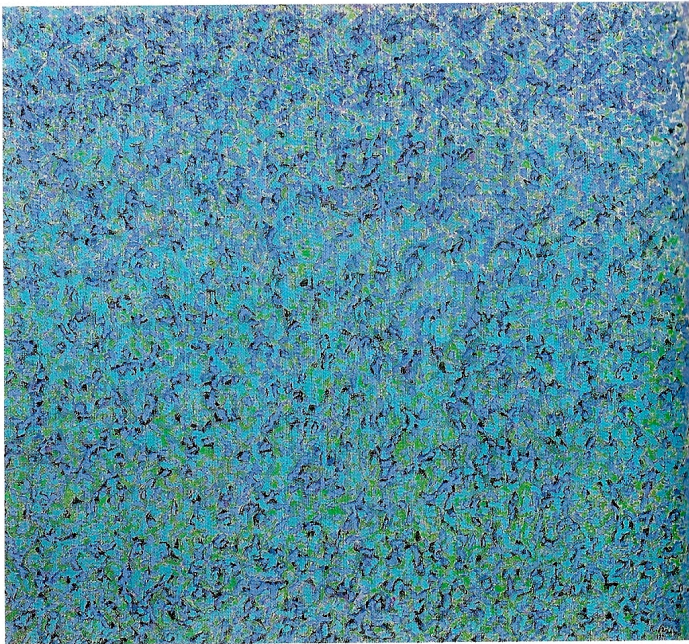
Olio 1990 cm. 100x150



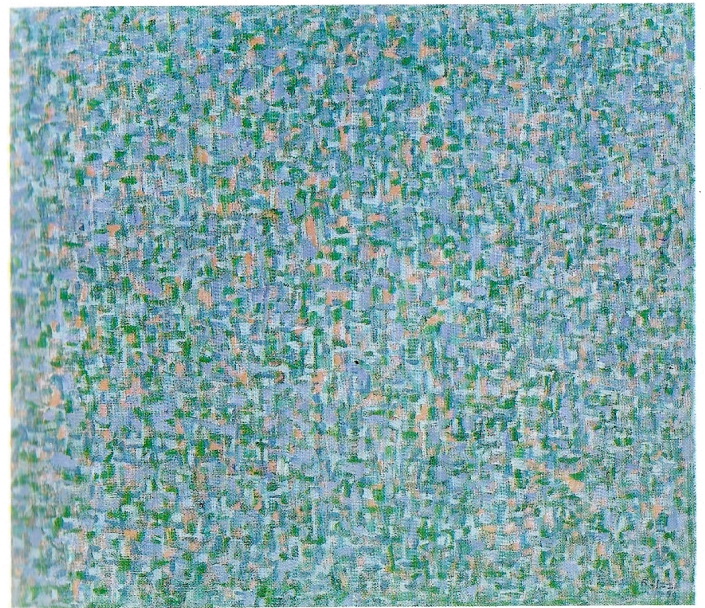
Olio 1990 cm. 90x105



Olio 1991 cm. 90x105



Olio 1991 cm. 120x130



Olio 1990 cm. 100x115

Renzo Izzi è nato a Livorno nel 1929.

Da molti anni divide la vita ed il lavoro tra gli studi di Milano e di Brugnello in Val Trebbia (PC).

Sue opere si trovano in importanti collezioni in Italia e all'Estero.

MOSTRE PERSONALI

- 1961 Bottega d'Arte, Livorno
- 1964 Galleria d'Arte Zizzari, Roma
- 1965 Galleria Bandini, Cecina
- 1966 Galleria Giraldi, Livorno
- 1967 Galleria La Saletta, Livorno
- 1971 Galleria La Margherita, Roma
- 1972 Lyceum, Milano
- 1975 Galleria delle Ore, Milano
- 1977 Galleria delle Ore, Milano
- 1978 Galleria La Gibigiana, Livorno
- 1979 Galleria dei Giorni, Pisa
- 1981 Galleria delle Ore, Milano
- 1983 Galleria d'Arte Moderna L'Angolo, Piacenza
- 1984 Comune di Corte Brugnatella (PC)
- 1985 Galleria delle Ore, Milano
- 1986 Galleria d'Arte Moderna L'Angolo, Piacenza
- 1987 Galleria Modularte, Tortona
- 1987 APF Arte Progetto Forma, Milano
- 1989 Centro Culturale Michon, Livorno
- 1992 Galleria delle Ore, Milano

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

- 1957 VII Rassegna d'Arte Figurativa. Casa della Cultura, Livorno
- 1959 I Mostra d'Arte Toscana, Firenze; IV Premio di Pittura A. Modigliani, Livorno; III Premio Prov. Pittura dedicato alla Donna. Casa della Cultura, Livorno
- 1960 V Premio di Pittura Città di Sarzana, Sarzana; Mostra d'Arte dedicata alla Donna. Casa della Cultura, Livorno

- 1962 IV Premio della Giovane Pittura Italiana, Grosseto; Gli Ultimi. Galleria Ulisse, Pisa; Bottega d'Arte, Livorno; Casa della Cultura, Livorno
- 1963 Premio Arezzo, Arezzo; Mostra Nazionale Premio Livorno, Livorno; Bottega d'Arte, Livorno; Gli Ultimi. Bottega d'Arte, Livorno; Casa della Cultura, Livorno; 7° Mostra d'Arte dedicata alla Donna, Livorno
- 1964 Bottega d'Arte, Livorno; Gli Ultimi. Bottega d'Arte, Livorno
- 1965 Galleria Bandini, Cecina
- 1966 XVII Mostra Internazionale Premio del Fiorino, Firenze; Bottega dei Vageri, Viareggio; V° Concorso di Pittura. La Saletta, Livorno; Circolo Culturale di Ardenza, Livorno
- 1967 Galleria Giraldi, Livorno
- 1968 Galleria Il Minotauro, Livorno; Galleria San Michele, Brescia; 5° Premio Città di Livorno, Livorno
- 1969 Galleria delle Ore, Milano; Galleria La Loggetta, Castiglioncello
- 1970 Casa della Cultura, Livorno; I Rassegna Biennale Regionale. Fortezza Vecchia, Livorno
- 1971 Galleria Alzaia, Roma; Manifestazioni della Rocca di Vignola; 100 Pittori per il Socialismo. Festival de L'Unità, Torino
- 1972 Galleria delle Ore, Milano
- 1973 Galleria delle Ore, Milano; Circolo di Cultura ARCI, Livorno; Pinacoteca Comunale Collesalvetti, Livorno; Archivio Storico, Pomarance; Centro Itinerante Toscano, Livorno
- 1974 Galleria delle Ore, Milano; Biblioteca Comunale E. De Amicis, Castelnuovo (VC); Galleria Gino Fremura, Livorno
- 1975 Galleria Correggio, Parma; Galleria delle Ore, Milano; Società di Belle Arti La Permanente, Milano
- 1976 Biblioteca Comunale, Santa Croce sull'Arno (PI); Galleria delle Ore, Milano; Premio Nazionale di Pittura, Cadorago Lario (CO); Centro Itinerante Toscano. Circolo Ricreativo ENEL, Larderello (PI)
- 1978 Galleria delle Ore, Milano
- 1979 Galleria Elefante, Livorno
- 1980 Galleria Elefante, Livorno; Galleria delle Ore, Milano
- 1981 Trecento minuti di Mostra da Luigi Cotti, Milano

- 1982 A.N.C.C. Comune di Perugia, Rocca Paolina; Bottini dell'Oglio, Livorno; Casa della Cultura "Differenze", Livorno; Galleria Elefante, Livorno; Centro Ponte delle Gabelle, Milano; "25 anni dopo" Galleria delle Ore, Milano
- 1983 Centro Ponte delle Gabelle, Milano; Ex Teatro Sociale, Pordenone; Galleria Zeusi, Capo d'Orlando (ME); Galleria delle Ore, Milano; Premio Città di Avezzano, Avezzano; Festa de L'Unità, Pinacoteca Comunale, Collesalveti
- 1984 Sala Appiani all'Arena, Milano; Galleria delle Ore, Milano
- 1985 Casa della Cultura, Milano
- 1986 Comune di Buccinasco (MI); "Acqueforti" Centro Culturale Ponte delle Gabelle, Milano; "30 Incisioni" Centro Culturale Ponte delle Gabelle, Milano
- 1987 IV° Rassegna di Grafica Contemporanea "Pelizza da Volpedo", Tortona; Galleria delle Ore, Milano
- 1990 Cooperativa Edile Risorgimento, Livorno; "Maggio Mezzaghese" Comune di Mezzago (MI)
- 1991/92 Saletta Rachele, Milano
- 1992 Grafica Incontri, Comune di Novate Milanese

SULLA SUA OPERA HANNO SCRITTO

D. Angeleri - C. Annaratone - A. Ballantini - A. Barresi - A. Barbera - N. Bagarotti - G. Bartoli - M.L. Bavastro - L. Bernardi - G. Breddo - E. Broglio - E. Concarotti - G. Cavazzini - R. De Grada - G. Di Genova - P.L. Donati - V. Elefante - R. Ercolini - V. Fontani - G. Giacomozzi - M. Landi - G. Macellari - W. Martigli - R. Mazzolini - G. Marchese - N. Miceli - A. Paolini - V. Ronsisvalle - G. Scognamiglio - B. Sullo - L. Servolini - G. Seveso - E. Sirello - R. Sanesi - F. Vincitorio.

PROSSIME MOSTRE

24 ottobre 1992 Nicola Console
 15 novembre 1992 Bruno Zoppetti
 5 dicembre 1992 Collettiva

ORARIO GALLERIA

feriali 11-12,30 - 16-19,30
 festivi e lunedì mattina chiuso

Galleria delle Ore - 20121 Milano - Via Fiori Chiari, 18 - Telefono 8693333